

**METRONOTTE**  
Istituto di Vigilanza Città di Bisceglie  
**ANDRIA - BARLETTA - BISCEGLIE - TRANI**  
Servizio di Vigilanza - Radio Allarme  
Cassette di sicurezza - Scorta Armata  
Tutti i servizi attivi 24 h  
**BARLETTA - Via Firenze, 1/C - tel. 0883 527 222**

# CRONACA di BARLETTA

**METRONOTTE**  
Istituto di Vigilanza Città di Bisceglie  
**ANDRIA - BARLETTA - BISCEGLIE - TRANI**  
Piantonamento fisso - Tele Allarme  
Deposito valori - Video Vigilanza  
Tutti i servizi attivi 24 h  
**BARLETTA - Via Firenze, 1/C - tel. 0883 527 222**

**L'INCONTRO** | Questo pomeriggio l'Agenzia del Patto Nord Barese incontra i soggetti interessati

L'assessore comunale alla casa Giovanni Paparella

## Forum per l'ambiente Un confronto per definire azioni «sostenibili»

Un forum comunale per lo «sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente». È questo il tema dell'incontro che si terrà oggi, martedì 20, a partire dalle 17, nella Sala Convegni del Comando di Polizia Municipale in via Municipio 24.

Il forum è organizzato dalla Agenzia Territoriale per l'ambiente del Patto Territoriale per l'Occupazione Nord Barese - Ofantino, in collaborazione con l'Assessorato alle politiche ambientali del comune di Barletta, vede impegnati come animatore comunale Vincenzo Misuriello, coordinatore dei forum Luciano Tina e responsabile tecnico per l'Agenzia territoriale per l'ambiente Mauro Iacovello.

«I temi dello sviluppo sostenibile e della tutela dell'ambiente si affermano con sempre maggiore importanza nello scenario comunitario, all'interno del quale si definiscono indirizzi e processi mi-



La foce dell'Ofanto

(foto Calvaresi)

rati a garantirli, demandando alle amministrazioni locali funzioni di programmazione e tutela, ma soprattutto attribuendo agli attori locali il nuovo compito di promuovere iniziative concrete e ponderate affinché principi ed indi-

rizzi si traducano in Azioni», affermano Misuriello e Tina. Alla luce di queste considerazioni, l'appuntamento pomeridiano del forum, permetterà ad associazioni, enti, partiti politici, professionisti di potersi confrontare per defi-

nire azioni «sostenibili» mirate e di supporto alla programmazione delle Amministrazioni di area vasta. Per quanto riguarda il procedimento operativo che gli organizzatori del Forum seguiranno, si procederà così:

quanto emerso dal «forum barlettano», congiuntamente a quanto emerso dagli altri forum, sarà elaborato in un documento programmatico: il Piano di Azione Ambientale dell'Area Nord Barese-Ofantino. Questa azione, vedrà coinvolti allo stesso modo e negli stessi tempi tutti i comuni aderenti al Patto Territoriale per l'Occupazione Nord Barese-Ofantino.

«Scopo del Forum è promuovere una azione partecipata attraverso il coinvolgimento dei diversi portatori d'interesse nella definizione degli obiettivi sui quali si baserà il Piano di Azione Ambientale. Per tale ragione, è importante che enti, associazioni, imprese, cittadini interessati partecipino ai forum per divenire parte attiva nella politica ambientale del territorio» dichiara l'animatore comunale Vincenzo Misuriello.

Giuseppe Domicoli

## «Ampliare la 167 sono d'accordo»

In qualità di assessore alle Politiche della Casa del Comune di Barletta ho l'obbligo di intervenire sulla problematica sollevata dal Comitato spontaneo delle cooperative edilizie partecipanti al bando di assegnazione di alloggi di 167. Condivido pienamente le preoccupazioni sollevate dal Comitato Spontaneo e, anche per il ruolo amministrativo che svolge, la necessità di allargare al massimo la base di assegnazione di alloggi di edilizia economica. La cosiddetta 167 o, più correttamente, il Piano di Zona di 167 ha costituito uno dei punti essenziali del programma dell'amministrazione Salerno e certamente l'obiettivo più importante delle politiche urbanistiche e delle politiche rivolte alla casa in questi ultimi anni.

Il bando di assegnazione di alloggi di edilizia economica era e resta certamente, per i cittadini barlettani, una grande occasione per acquisire la prima casa a costi molto più bassi di quelli che offre il mercato immobiliare. E non va dimenticato che la qualità di questi alloggi sarà molto elevata in quanto gli indirizzi politici di questa amministrazione, poi trasferiti negli atti amministrativi, hanno imposto una richiesta in tal senso, agli operatori interessati, tesa alla costruzione di un quartiere ecosostenibile, introducendo i concetti di bioarchitettura e di fonti energetiche rinnovabili. L'amministrazione ha profuso grande impegno in questi ultimi anni nell'approvare innanzitutto la variante al Piano di Zona, secondo indirizzi politici e tecnici tesi a creare un quartiere con maggiore qualità di vita rispetto all'esperienza che si stava compiendo e portando a termine, quella del primo triennio del Piano di Zona; successivamente sono stati approvati gli strumenti o piani programmatici e finanziari, i così detti Piani Triennali; a questo punto il tavolo tecnico-politico della coalizione prima, il Consiglio Comunale poi ed infine la Giunta Comunale e quindi ancora lo staff dei tecnici del Comune hanno lavorato con grande impegno per definire le linee di indirizzo politico e predisporre tutti gli atti amministrativi e quindi il bando per l'assegnazione degli alloggi.

Certo, il numero cospicuo di alloggi (circa 2500) da mettere a bando ed assegnare contemporaneamente, se confrontato, anche e soprattutto, con i dati della crisi economica ed occupazionale che in questi ultimi anni ci sta logorando a livello nazionale ed ancor di più a livello locale, faceva discendere tranquillamente una considerazione in tal senso.

La risposta della città, invece, è stata in evidente controtendenza: la richiesta di alloggi che le cooperative edilizie hanno rivolto al Comune di Barletta è pressoché doppia rispetto alla pur elevata offerta (ad onta di ogni considerazione sulla crisi e sul lavoro). Le richieste

di alloggi sono tutte regolarmente accompagnate dalle cauzioni economiche previste dal bando: cauzioni che negli indirizzi dell'amministrazione dovevano essere, e sono state, particolarmente onerose, proprio nell'ottica di scongiurare la partecipazione al bando a coloro che non erano seriamente intenzionati ad a coloro che, al contrario, potevano avere intenzioni speculative, rispetto ad uno strumento che invece ha l'obiettivo unico di consentire l'acquisto della prima casa.

Oggi non possiamo che prendere atto dell'effettivo numero di richieste pervenute; il Comune di Barletta ha in cassa oltre trenta milioni di euro di cauzioni (somme più che sufficienti a far partire le procedure di esproprio dei suoli).

La problematica è seria; prima ancora che il comitato spontaneo intervenisse, il problema è stato da me sollevato nel corso delle ultime sedute di giunta comunale (quelle svolte all'indomani della pubblicazione della graduatoria provvisoria delle cooperative a proprietà divisa). Abbiamo più volte, in passato, sostenuto di indirizzare l'azione politica verso gli interessi dei soci delle cooperative, cioè dei singoli cittadini che inseguono il sogno di acquisire finalmente, con sacrifici, la propria prima casa.

Il bando per l'assegnazione stabiliva alcuni criteri di selezione e priorità; probabilmente alcuni soggetti attuatori (cooperative) si sono maggiormente impegnati per intercettare ed acquisire in cooperativa, in qualità di socio, un vigile del fuoco piuttosto che un vigile urbano, una coppia giovane od un famiglia che coabita con altra famiglia (per aumentare il punteggio). Altre cooperative, pur avendo 60 soci con requisiti idonei, 60 cittadini barlettani che non posseggono la prima casa, che si sono iscritti regolarmente ad una cooperativa, che hanno versato ingenti somme di denaro per partecipare al bando comunale, oggi si ritrovano in graduatoria nelle posizioni di rincalzo, evidentemente senza alcuna possibilità di ottenere l'ambito assegnazione del terreno per costruire (pur avendo già anticipato al Comune di Barletta l'intera somma per acquistarlo).

Ritengo, senza timore di smentita, che i soci di quest'ultima cooperativa devono avere eguale diritto, per lo meno eguale attenzione, rispetto a quelli che oggi sono iscritti nelle cooperative "vincitrici". Una soluzione sarebbe quella di considerare la graduatoria come «aperta», individuando nuovi suoli da assegnare alle cooperative edilizie.

Giovanni Paparella

\* assessore alle politiche della casa - Barletta

### Domani sera, alle 19, l'incontro Signorile e Borgia in campo si organizza «La rosa nel pugno»

Domani sera alle 19 - presso la sala consiliare al primo piano del Teatro «Curci» - si terrà l'incontro sul tema «La Rosa nel pugno», il nuovo soggetto politico di recente costituzione. Alla manifestazione, organizzata dal Gruppo socialista unitario di Barletta, interverranno: l'assessore regionale ai lavori pubblici Onofrio Introna (Sdi), il segretario Radicale del Bruni Leone club Giuseppe Simone, il componente della direzione nazionale del Nuovo Psi Franco Borgia. A conclusione ci sarà l'intervento del componente della direzione nazionale «La Rosa nel pugno», Claudio Signorile. Il segretario cittadino dello Sdi, Gaetano Delzio, presiederà la riunione.

«I socialisti di Barletta - si legge nel comunicato di presentazione dell'incontro - hanno da tempo realizzato una spontanea azione di riunificazione ed hanno costituito un coordinamento politico rappresentato nel locale consiglio comunale dal Gruppo socialista unitario». A proposito i consiglieri comunali del Gsu sono Antonio Caragnano e Franco Pastore. (m.piaz.)

### ● QUADRANGOLARE DI BENEFICENZA ALLO STADIO «PUTTILLI» IL GIORNO DELL'EPIFANIA

In occasione della festività dell'Epifania 2006 l'associazione «Vecchie e nuove glorie del calcio barlettano» in collaborazione con il dopolavoro calcio dipendenti comunali, organizza l'ottava edizione di «Una befana per i bambini bisognosi».

Si tratta di un quadrangolare di calcio a cui (al momento) parteciperanno la squadra dei dipendenti comunali di Barletta, della Gazzetta del Mezzogiorno e del Vespa Club.

Si giocherà allo stadio comunale Puttilli, in via Vittorio Veneto, con inizio alle 10.

### Extracomunitario tenta di rubare cd L'antitaccheggio lo incastra all'arrivo della polizia reagisce e colpisce due agenti

Cerca di rubare alcuni compact-disc dal negozio «MediaWorld» nella galleria commerciale «La Mongolfiera», ma viene sorpreso dal personale di sicurezza che lo ferma in attesa della polizia. Ma quando gli uomini in divisa arrivano, reagisce con violenza e finisce in manette. È terminata dietro le sbarre del carcere di Trani la bravata di un extracomunitario da molti anni residente a Barletta che, nel pomeriggio di domenica, ha provato a rubare merce dal negozio di elettronica alla periferia della città. Hamed Kamel, 43enne tunisino provvisto di regolare carta di soggiorno (il permesso che viene accordato agli stranieri residenti in Italia da lungo tempo), ha rotto le confezioni antitaccheggio dei cd, per portarli via di nascosto. Ma la sua manovra è stata notata tramite le telecamere dai vigilanti, che hanno chiamato la polizia. Quando è arrivata la «volante» del 113, l'uomo ha dapprima sbraitato, poi ha cercato di colpire i due agenti che lo hanno arrestato per tentato furto e resistenza aggravata a pubblico ufficiale. (ni.cur.)

# GP

## GIRARD-PERREGAUX

MANUFACTURE DE HAUTE HORLOGERIE DEPUIS 1791

Vitrani Gioielliere

Barletta - via f. d'aragona 8 - tel. 0883 532290  
Concessionario unico in Barletta

"ww.tc"  
CRONOGRFO  
AUTOMATICO  
ORE DEL MONDO